29 Settembre 2014
11ottobre 2014

milano
architecture
international
weeks

MIAW

Corsi formativi professionali per architetti in collaborazione con
Ordine Architetti Paesaggisti Pianificatori Conservatori

ri-formare
Milano

Scuola di Architettura e Societa'
Politecnico di Milano

POLITECNICO
DI MILANO

MIAW

Milano International Architecture Workshops (MIAW, http://www.miawpolimi.it/) è un forum internazionale per scuole, insegnanti, studenti e architetti italiani e stranieri che promuove la discussione sulle finalità e sulle ambizioni dell'educazione al progetto.

3 Laboratori e 1 ciclo di conferenze

L'edizione 2014 di MIAW si rivolge al campo della formazione e dell'aggiornamento dei laureati abilitati all'esercizio della professione nelle discipline architettoniche. Un modulo specifico (Milano International Architecture Weeks) eroga crediti formativi professionali attraverso tre laboratori (Design Studio Weeks) rispettivamente dedicati al progetto tecnologico (DSW 01), a quello di paesaggio (DSW 02) e a quello urbano (DSW 03). La partecipazione ad uno dei laboratori consente l'acquisizione di 14 cfp.
All'attività progettuale proposta dai 3 DSW si affianca una ricca offerta di contributi teorici che vengono riuniti in un doppio ciclo di conferenze (MIAW 2014 - lectures 1 e 2). La partecipazione ad ogni ciclo di conferenze consente l'acquisizione di 3 cfp.

ri-formare Milano

MIAW 2014 riflette intorno al programma "Ri-formare Milano", promosso dalla Scuola di Architettura e Società del Politecnico di Milano d'intesa con l'Amministrazione Comunale.
Il programma punta a riqualificare e rivitalizzare luoghi ora congelati nel contesto urbano.
MIAW 2014 intende valorizzare l'approccio descrittivo e interpretativo integrandolo con azioni progettuali capaci di riattivare le aree abbandonate, sottoutilizzate, dismesse della città di Milano. Trascurati dalle mappe ufficiali questi luoghi sono ritenuti gli elementi essenziali di una "geografia minore" a partire dalla quale sembra possibile offrire risposte a bisogni e a desideri che oggi appaiono ancora latenti ed inespressi.

DESIGN STUDIO WEEKS 01

Membrane differenziali

Docenti responsabili
Marco Verde
(TU Delft)
Ingrid Paoletti
(PoliMi)

Marco Verde

Laureato in ingegneria presso l'Università degli Studi di Cagliari (Italia), ha conseguito il Master post-laurea (2005) e il DEA (2008) in Genetic Architectures (Bio Digital Design) all' ESARQ-UIC di Barcellona. Esperto in sistemi materiali, strutture interattive di geometria variabile, strategie di progettazione parametrica-associative, industrializzazione in Architettura è concentrato sulle strategie progettuali integrate e sui processi per architettura non-standard, .
Dal 2005 è stato coinvolto nel progetto di ricerca HybGrid ®: un sistema brevettato, attualmente rinominato come Hypermembrane e recentemente premiato nell'ambito del Settimo programma quadro (7 ° PQ).
Docente in corsi di progettazione e workshop presso l'ESARQ-UIC (Spagna), Pratt Institute (USA), Elisava (Spagna), Università di Nicosia (Cipro), Università di Cipro (Cipro), AA Visiting School di Parigi,
Dal 2008 si è trasferito in Olanda per unirsi a Hyperbody. (HRG), gruppo di ricerca della Facoltà di Architettura Delft University of Technology diretto Prof. ir. Kas Oosterhuis (ONL).

Ingrid Paoletti

Ricercatore di Tecnologia dell'architettura presso il Dipartimento di architettura, ingegneria delle costruzioni, ambiente costruito (ABC) del Politecnico di Milano. Insegna discipline tecnologiche presso la Scuola di Architettura e Società de Politecnico di Milano dove è anche membro del Comitato Scientifico per il Dottorato di Ricerca in "Progetto e Tecnologie per la valorizzazione dei Beni Culturali" e delegato del rettore per e relazioni Internazionali con l'India nel settore tecnologico. E' membro del CIB working group W 119 Customized Industrial Construction. Concentra l'attività di ricerca sull'approfondimento del ruolo dell'innovazione tecnica nel progetto di architettura con particolare attenzione ai sistemi di involucro innovativi e allo sviluppo delle forme complesse in architettura.
Coordina attività scientifiche ed è autore di importanti contributi su libri e riviste specializzate in Italia e all'estero.

Design Studio Weeks 01

DSW 01 è un laboratorio dedicato alle implicazioni tecnologiche del progetto di architettura e in particolare alla prototipazione di involucri costituiti da membrane differenziali.

Tema

Il programma di ricerca e progetto prevede un'attività intensiva (5 giornate) durante le quali i partecipanti si cimenteranno nella prototipazione di sistemi avanzati non-standard per l'involucro edilizio focalizzandosi sulla progettazione di seconde pelli strutturali multiperformative. Si adotterà un approccio progettuale integrale e, in una visione sistemica; si studieranno interventi capaci di migliorare in modo "differenziale" la performance energetica degli edifici oggetto di studio e nel contempo di migliorare le condizioni macro-ambientali dell'ambiente urbano circostante; infine, si progetteranno membrane differenziali intese come filtri capaci di creare passivamente condizioni microclimatiche interne non omogenee e di attivare interazioni virtuose tra costruito e ambiente.

Metodologia

Nella prima parte del corso, caratterizzata dall'attività di ricerca i partecipanti analizzeranno alcuni sistemi naturali biologici che manifestano l'integrazione di pelle, filtro e struttura, con l'obiettivo di astrarre in diagrammi operativi le relazioni tra geometria, struttura e performance. Sulla base di questi dati, si svilupperanno nuove proposte che discostandosi dalla semplice imitazione formale del mondo naturale ne adottino comunque l'intelligenza. A partire da questo lavoro si sceglieranno alcuni casi studio proposti dal contesto urbano del programma Ri-formare Mlano, attraverso i quali investigare le logiche di accrescimento differenziale delle membrane. Le caratteristiche dei materiali impiegati e la logica dei processi di fabbricazione digitale adottate saranno trasformati in variabili parametriche che informeranno la configurazione finale dei sistemi.

Organizzazione

Durante l'intero processo i partecipanti dovranno confrontarsi con il progetto sia come progettisti che come fabbricanti e costruttori. La realizzazione di prototipi accurati capaci di sfruttare varie tecniche di fabbricazione digitale sarà uno strumento progettuale fondamentale per creare proposte integrali e originali. Obiettivo finale del corso, infatti, sarà la produzione di una serie di prototipi di verifica che siano espressione di una comprensione olistica dei concetti di struttura, pelle, forma , materia, fabbricazione e costruzione e che manifestino un approccio progettuale interdisciplinare e non lineare.
La documentazione completa e sistematica di tutte le fasi del processo servirà come strumento operativo e critico. Gli studi condotti e i prototipi realizzati verranno esibiti in un evento conclusivo di presentazione dei lavori.

Informazioni essenziali

Contenuti
- Progettazione Integrale
- Sistemi costruttivi leggeri e multiperformativi
- Strategie di disegno parametrico associativo
- Fabbricazione Digitale.

Obiettivi pedagogici e professionalizzanti
- Introduzione a strategie di progettazione interdisciplinari
- Sviluppo di basi tecniche e intellettuali per la progettazione di sistemi costruttivi non-standard di geometria complessa
- Sviluppo di basi tecniche e intellettuali per la progettazione di sistemi parametrico-associativi di fabbricazione digitale (processi 2D e 3D)
- Sviluppo di basi tecniche necessarie per la preparazione autonoma di file esecutivi pronti per la fabbricazione digitale (processi 2D e 3D)
- Sviluppo di basi intellettuali necessarie per un uso consapevole e responsabile dei sistemi di fabbricazione digitale.

Requisiti
- Conoscenza base di disegno in ambiente CAD 2D e 3D (conoscenze pregresse di Rhinoceros5, Grasshopper, Autocad, Illustrator, photoshop sono raccomandabili)

Calendario
1 settimana intensiva da Lunedì 6 ottobre a Venerdì 10 ottobre 2014. Si svolgeranno 2 fasi di lavoro conseguenti e integrate: 1) ricerca; 2) prototipazione. I risultati conseguiti saranno presentati pubblicamente a interlocutori istituzionali e cittadinanza Sabato 11 ottobre 2014 presso lo Spazio Mostre della Scuola di Architettura e Società del PoliMI.
Gli orari indicativi per le attività progettuali sono i seguenti: da Lunedì al Mercoledì 9,00 - 18,00, da Giovedì a Venerdì 9.00 – 21,00. Sabato le presentazioni si svolgeranno dalle 9.30 alle 13.30.

DESIGN STUDIO WEEKS 02

Il Lambro Milanese e il futuro della città

Docenti responsabili:
Sebastiano Brandolini (ETH Zurich)
Nicolas Gilsoul (ENSP Versailles)
Antonio Longo (PoliMI)
Alessandro Rocca (PoliMi)

Altri contributi:

Dario Kian (Ingegnere ambientale ERSAF_ Regione Lombardia)
Lorenzo Baio (responsabile Acque _ Legambiente Lombardia)
Gabriele Borsani (ecologo fluviale)
Alessandro Giacomel (Assegnista Dastu Politecnico di Milano)

Sebastiano Brandolini

Architetto a Londra presso la Arhitectural Association, già Editor di Casabella sotto la direzione di Vittorio Gregotti da 1984 al 1996, opera come architetto a Milano dove da alcuni anni pratica l'escursionismo urbano come modo di conoscenza e progettazione dei territori contemporanei. Insegna presso la Kent Univerity di Firenze e presso l'ETH di Zurigo dove affianca Gunther Voght nel laboratorio di progettazione del paesaggio.

Nicolas Gilsoul

Vincitore del Gran Prix de Rome, è laureato in scienze naturali e architettura del paesaggio. Dal 1996 nel suo ufficio parigino ha elaborato progetti di paesaggio dalla scala del masterplan a quella di dettaglio per più di 18 paesi. E' professore nella School of Fine Arts di Bruxelles e all'Ecole Nationale Supériore de Paysage de Versailles.

Antonio Longo
Laureato in Architettura al Politecnico di Milano, Phd in Pianificazione Territoriale e Urbanistica, è ricercatore presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano. Fondatore e partner di Ubistudio (2008), sviluppa progetti integrati di architettura e urbanistica, progettazione del paesaggio, comunicazione di strategie territoriali. E' autore di numerosi saggi, articoli sui temi del disegno urbano con particolare attenzione ai temi ambientali e di progettazione degli spazi aperti.

Alessandro Rocca
Architetto, ricercatore e docente universitario presso il Politecnico di Milano, ha approfondito l'attività di ricerca sulle tendenze e le prospettive dell'architettura contemporanea, sui fenomeni di trasformazione dell'ambiente urbano e del paesaggio. È autore o curatore di libri di architettura, di saggi e articoli su riviste di settore italiane e straniere. Attualmente insegna Progettazione architettonica e Architettura del paesaggio presso il Politecnico di Milano, Contemporary European Architecture e Design Studio presso Clemson University (Usa).

Design Studio Weeks 02

DSW 02 è un laboratorio dedicato all'architettura del paesaggio e in particolare all'esplorazione delle relazioni tra il contesto urbano milanese e l'ambito fluviale del Lambro.

Tema

Mentre in molte città Europee i fiumi sono divenuti nuovi fulcri di qualificazione, a Milano il Lambro resta una periferia interna, apparentemente senza futuro: scorre invisibile, con l'eccezione del tratto compreso nel parco Lambro, senza contribuire in nessun modo alla qualità del paesaggio circostante. Stretto tra grandi infrastrutture, aree produttive, impianti tecnologici e quartieri residenziali, che si alternano a parchi urbani, frammenti di paesaggio naturale e agricolo il Lambro è ancora solo una risorsa potenziale per l'ecologia e il paesaggio della città. Diverse sono le cause di questa condizione: la frammentazione amministrativa, la marginalità delle ragioni dell'ambiente e del pa-

esaggio nelle decisioni pubbliche, la scarsa percezione dei temi idrogeologici che porta a considerare "calamità naturali" le condizioni ordinarie di rischio, accentuate dai cambiamenti climatici. Tra le opportunità di cambiamento vi sono l'istituzione della Città Metropolitana, possibile riferimento amministrativo di un grande parco del Lambro Milanese, il rispetto obbligato delle direttive europee sulla sicurezza e qualità delle acque (DE 2007), ma soprattutto una straordinaria domanda di spazi di qualità rivolta al futuro da parte di una città in cambiamento, oltre i limiti amministrativi. Tutto ciò richiede capacità di visione e gestione delle risorse e rappresenta una nuova importante sfida per le discipline del paesaggio.

Metodologia

Verranno proposte visioni multidisciplinari con l'obiettivo di restituire urbanità e riconoscibilità al fiume e alla sua valle in termini di sicurezza, qualità del sistema ambientale e vivibilità. I progetti saranno sviluppati sulla base di informazioni tecniche fornite dallo staff dei docenti. L'esperienza del sopralluogo e la costruzione di una visione personale e critica del contesto costituiranno gli elementi centrali della metodologia di lavoro. I progetti saranno sviluppati sotto la guida dello staff docente della Scuola di Architettura e Società del Politecnico di Milano insieme a Sebastiano Brandolini (ETH Zurigo) e Nicolas Gilsoul (Ecole Versaille). Il workshop è sviluppato in stretto contatto sia con il percorso di progetto dei "Contratti di Fiume" promossi e gestiti da Regione Lombardia e Ersaf, sia con il progetto RE_Lambro (in partnership ERSAF Lombardia, DASTU Polimi, Legambiente Lombardia, Plis Media Valle Lambro, e Comune di Milano) finanziato da Fondazione Cariplo.

Organizzazione

Le attività del workshop saranno organizzate in due fasi successive. La prima sarà dedicata alla comprensione del contesto, e sarà svolta con l'obiettivo di formalizzare un corpo di conoscenze mirate a comprendere le caratteristiche peculiari dell'area. Dati e informazioni che derivano da progetti regionali e di dipartimento saranno condivisi in specifiche presentazioni in parallelo ad un programma di sopralluoghi mirati alla soluzione progettuale. La seconda fase sarà rivolta alla costruzione di scenari progettuali che potranno costituirsi come una visione per il nuovo Lambro e un'agenda di possibili interventi in grado di innescare processi di trasformazione durevoli. Il workshop sarà interamente condotto con la modalità dell'atelier, i partecipanti saranno coinvolti, sia nella prima che nella seconda fase, in un lavoro di gruppo insieme ai tutor e ai colleghi, perseguendo sempre la finalità di elaborare informazioni, idee e proposte in tempo reale. I risultati saranno rappresentati attraverso dossier di progetto (testi, schemi, simulazioni, modelli) adatti alla diffusione web.

Informazioni essenziali

Contenuti

- Progettazione paesaggistica di fiumi in ambiente urbano
- Ecologia fluviale e sistemi verdi urbani
- Progettazione paesaggistica integrata di specifici nodi (ridisegno quartieri esistenti, adeguamento opere idrauliche, integrazione tra infrastrutture e spazi aperti, reti ecologiche)
- Inclusione di funzioni di servizio urbano
- Ricostruzione della naturalità.

Obiettivi pedagogici professionalizzanti

- Esercizio nelle capacità di analisi e definizione di temi di progettazione di paesaggio in particolare attraverso tecniche di rilievo e osservazione sul campo
- Miglioramento della consapevolezza tematica e della abilità tecnica nel progetto del paesaggio
- Capacità di integrazione tra temi e progetti alle diverse scale
- Capacità di collocare progetti di dettaglio e di orizzonte temporale a breve termine entro un quadro progettuale di carattere globale e di lungo termine.

Requisiti

Ai partecipanti è richiesta la conoscenza base dei temi di progettazione paesaggisitica, la disponibilità ad effettuare sopralluoghi diretti in contesti naturali, la conoscenza dei principali programmi di disegno e progettazione vettoriale e raster.

Calendario

2 settimane. La prima da Lunedì 29 settembre a Venerdì 3 ottobre sarà dedicata all'avvio delle strategie progettuali e culminerà in una discussone intermedia dei risultati conseguiti nella mattina di Sabato 4 ottobre 2014. La seconda da Lunedì 6 ottobre a Venerdì 10 ottobre 2014 sarà incentrata sull'affinamento dei risultati allo scopo di una loro presentazione pubblica rivolta agli interlocutori istituzionali e alla cittadinanza (Sabato 11 ottobre 2014).
Gli orari indicativi per le attività progettuali dal Lunedì al Venerdì sono 9,00 – 18,00. Le presentazioni del Sabato si svolgeranno nell'orario 09.30 – 13.30.

DESIGN STUDIO WEEKS 03

Rubattino

Docenti Responsabili:

Jon Michael Schwarting (New York IT)
Giovanni Santamaria (New York IT)
Antonella Contin (PoliMi)

Jon Michael Schwarting

Architetto e urbanista ha conseguito un Bachelor e M. Arch. in Urban Design presso la Cornell University e ha ricevuto il Rome Prize Fellowship presso l'Accademia Americana di Roma. E' stato associato presso Richard Meier and Associates e attualmente dirige Jon Michael Schwarting Architect. E' professore di progettazione architettonica ed e' stato presidente del Corso di Laurea e Direttore del corso di laurea in Urbanistica e Progettazione Regionale al New York Institute of Technology. Ha insegnato a Columbia, Yale, Penn, Cornell, Cooper Union, Syracuse e presso l'Institute for Architecture and Urban Studies.
Ha anche tenuto corsi presso il Hewitt Museum Cooper. Ha pubblicato articoli di architettura e teoria architettonica. Ha ricevuto borse di studio private e pubbliche della Fondazione Graham, NEA, NYSCA e NYS P & HP. E' membro emerito della American Academy di Roma.

Giovanni Santamaria

Ha conseguito la laurea in Architettura presso lo IUAV di Venezia e il Ph.D. in Architettura e Urban Design presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, dove ha insegnato teoria e progettazione architettonica, prendendo parte a progetti di ricerca finanziati dalla UE.
Dal 2008 nsegna in corsi di progettazione nei programmi triennali e magistrali del New York Institute of Technology, . Ha partecipato a numerosi workshop internazionali, mostre e concorsi di progettazione che ricevono prestigiosi premi e menzioni. E' autore del libro "Milano - New York. Progettazione della città nella regione urbana.

Antonella Contin

Antonella Contin Ph.D. in composizione architettonica e urbana è ricercatore presso la Scuola di Architettura e Società del Politecnico di Milano. È coordinatore del laboratorio Misura e Scala della città contemporanea: grandi contenitori e paesaggi, presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani. È responsabile di Seminari Internazionali nei quali si discutono modelli sostenibili di crescita urbana, nuove tecnologie per la mappatura e il disegno urbano della città metropolitana.

Design Studio Weeks 03

DSW 01 è un laboratorio dedicato al progetto architettonico, urbano e ambientale delle aree industriali dismesse nel contesto metropolitano.

Tema

DSW03 si applica all'area di Rubattino e alla sua relazione con le diverse scale del contesto: regionale, urbana, architettonica.
A scala regionale si considera la posizione del sito rispetto alla città storica e al margine di quella consolidata a partire dal XIX secolo. L'attuale realtà urbana viene posta in relazione con il passato agricolo, industriale e militare ora oggetto di dismissione. Le notevoli possibilità di accesso ai sistemi infrastrutturali realizzati nel XX secolo definiscono il contesto entro il quale si possono rileggere le relazioni con l'aeroporto di Linate, la tangenziale ovest, le reti stradali, le linee ferroviarie.
Alla scala urbana si esa-

mina l'impatto della rete infrastrutturale di trasporto sul sito e si riflette sulla progressiva modificazione del limite urbano. Alla scala architettonica si indaga il tema progettuale del mega-blocco e le sue relazioni con il contesto circostante favorendo strategie ispirate a forme adattative di riuso dell'edilizia post-industriale e/o militare.

Metodologia

Come restituire significato a quel che resta dei sistemi naturali? Come riattivare attraverso il disegno urbano e l'architettura una nuova strategia economica legata alle funzioni metropolitane? Quale ruolo attribuire alla strada come spazio sociale rispetto all' infrastrutturazione urbana attuale? Quali funzioni nelle aree dismesse possono garantire il giusto equilibrio tra economie private e necessità pubbliche?
Queste ed altre questioni saranno proposte dal corpo docenti ai partecipanti al DSW03 per introdurre la definizione di strategie progettuali alle diverse scale.
Il contributo e l'esperienza di docenti attivi nelle sedi universitarie di New York e Milano garantirà la comparazione tra differenti casi metropolitani in una dimensione tanto culturale quanto operativa.
Il workshop si rivolge particolarmente a chi ha intenzione di conoscere quali sino concetti e i modi di operare tipici del contesto accademico e professionale d'oltre oceano.

Organizzazione

Le attività del workshop saranno organizzate in due fasi successive. La prima sarà dedicata alla comprensione del contesto e sarà svolta con l'obiettivo di formalizzare un corpo di conoscenze mirate a comprendere le caratteristiche peculiari dell'area. Dati e informazioni che derivano dal confronto tra il contesto milanese e quello newyorkese saranno condivisi in specifiche presentazioni in parallelo che accompagneranno i sopralluoghi mirati a fortificare le strategie progettuali. La seconda fase sarà rivolta alla costruzione di scenari che potranno costituirsi come visioni progettuali per l'area di Rubattino nel contesto metropolitano milanese.
Il workshop sarà interamente condotto con la modalità dell'atelier, i partecipanti saranno coinvolti, sia nella prima che nella seconda fase, in un lavoro di gruppo insieme ai tutor e ai colleghi, perseguendo la finalità di elaborare informazioni, idee e proposte in tempo reale. I risultati saranno rappresentati attraverso dossier di progetto (testi, schemi, simulazioni, modelli) adatti alla diffusione web.

Informazioni essenziali

Contenuti

- Progettazione architettonica in contesti metropolitani ad alto livello di complessità infrastrutturale
- Progettazione integrata multiscalare di reti e nodi territoriali
- Strategie di riuso adattativo delle aree dimesse e abbandonate
- Interpretazione di nuove tipologie insediative in ambito urbano (es. mega-blocco).

Obiettivi pedagogici professionalizzanti

- Esercizio nelle capacità di analisi e definizione di temi di progettazione architettonica e urbana attraverso il rilievo e l'osservazione sul campo e sulle mappe
- Miglioramento della consapevolezza tematica e della abilità tecnica nel progetto architettonico e urbano
- Capacità di integrazione tra temi e progetti alle diverse scale
- Capacità di collocare progetti di dettaglio e di orizzonte temporale a breve termine entro un quadro progettuale di carattere globale e di lungo termine.

Requisiti

Ai partecipanti è richiesta la conoscenza base dei temi di progettazione architettonica e urbana nei contesti metropolitani, la disponibilità ad effettuare sopralluoghi e a verificarne i contenuti attraverso la ricognizione cartografica digitale, la conoscenza dei principali programmi di disegno e progettazione vettoriale e raster.

Calendario

2 settimane. La prima da Lunedì 29 settembre a Venerdì 3 ottobre sarà dedicata all'avvio delle strategie progettuali e culminerà in una discussone intermedia dei risultati conseguiti nella mattina di Sabato 4 ottobre 2014.
La seconda da Lunedì 6 ottobre a Venerdì 10 ottobre 2014 sarà incentrata sull'affinamento dei risultati allo scopo di una loro presentazione pubblica rivolta agli interlocutori istituzionali e alla cittadinanza (Sabato 11 ottobre 2014).
Gli orari indicativi per le attività progettuali dal Lunedì al Venerdì sono 9,30 – 18,00. Le presentazioni del Sabato si svolgeranno nell'orario 09.30 – 13.30.

MIAW 2014
LECTURES

Docenti responsabili:
Gennaro Postiglione (Direttore)
Andrea Gritti
Giancarlo Floridi
Alessandro Rocca
(Coordinatori)

Docenti invitati
Lectures I (first week):
José Juan Barba
(UAH Madrid)
Helena Coch Roura
(ETSA Barcelona)
Renato d'Alençon Castrillón (TU Berlin)
Héctor Fernández Elorza
(ETSA Madrid)
Roelof Verhage
(IU Lyon)
Jurjen Zeinstra
(TU Delft)

Lectures II (second week):
Nicola Braghieri
(EPF Lausanne)
Sebastiano Brandolini
(ETH Zürich)
Giovanni Santamaria
(New York IT)
Jon Michael Schwarting
(New York IT)
Marco Verde (TU Delft)
Gunther Voght
(ETH Zurich)

Chairman PoliMi:
Marco Bovati, Antonella Contin, Giancarlo Floridi, Andrea Gritti, Antonio Longo, Corinna Morandi, Ingrid Paoletti, Gennaro Postiglione, Alessandro Rocca, Alessandro Rogora.

Chiarman Oappc Mi:
Vittorio Pizzigoni

Vito Redaelli

José Juan Barba
Laureato all'ETSA di Madrid, qui ha conseguito il dottorato di Ricerca in Architettura nel 2004. Ha fondato il suo studio professionale a Madrid nel 1992, è critico di architettura e redattore capo della rivista METALOCUS dal 1999. Docente in Design, Teoria e critica, e Urbanistica è visiting profesor presso diverse università nazionali ed internazionali (Roma TRE, Politecnico di Milano, ETSA Madrid, ETSA Barcelona, UNAM del Messico, U. Iberoamericana del Messico, IUG-UPMF Grenoble, l'Università della Tessaglia Volos). Dal 2003 è professore presso l'Università di Alcalá, Facoltà di Architettura a Madrid. Ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti per sue opere e progetti.

Nicola Braghieri
E' professore presso l'Istituto Federale Svizzero di Tecnologia di Losanna (EPFL). Vive e lavora tra Milano e Ginevra. Ha conseguito un dottorato di ricerca in teoria dell'architettura. E 'stato docente presso l'Università di Genova e presso il TU di Darmstadt, visiting professor presso il Politecnico di Zurigo (ETH), Losanna (EPFL) e alla SSEAU di Napoli, docente e visiting critic in numerose università europee. Ha scritto libri e ha pubblicato testi teorici, saggi scientifici e recensioni critiche in riviste internazionali. E' nella redazione della rivista internazionale Casabella.

Helena Coch Roura
Laureata presso l'Università di Catalogna UPC (Spagna), ha conseguito il dottorato di ricerca nel 2003. E' Professore Associato di Controllo Ambientale presso UPC e responsabile per il Master in "Architettura, Energia e Ambiente" e del corrispondente Dottorato.
La sua ricerca principale si rivolge alla relazione tra progettazione architettonica energia e ambiente, con particolare riferimento alle energie rinnovabili, all'illuminazione naturale, ai requisiti e ai fabbisogni termici e acustici degli edifici. In questo campo opera anche come architetto professionista e come consulente.

Renato D'Alençon Castrillón
Ha studiato presso la P. Universidad Católica de Chile si è laureato presso la Cornell University. Gli è stato assegnato un Fulbright Grant (2002-2004) per perseguire gli studi post laurea e una Deutscher Akademischer Austausch Dienst per quelli relativi al Dottorato di ricerca presso la Technische Universität di Berlino (dal 2009). Ha insegnato Design Studios e Tecnologia delle Costruzioni presso la Universidad Católica de Chile nei settori della progettazione architettonica e della tecnologia edilizia. Attualmente è docente e ricercatore senior presso la TU Berlin. La sua ricerca comprende la progettazione e le prestazioni architettoniche e ambientali degli edifici con particolare riferimento ai temi della ricostruzione post catastrofe (www.reclaimingheritage.org). Ha ottenuto riconoscimenti in concorsi nazionali ed internazionali e sue opere sono pubblicate su riviste internazionali.

Héctor Fernández Elorza
Laureato all'ETSA di Madrid è dal 2001 professore di progettazione in questa stessa università. E' stato Visiting Professor presso Architecture Nordostniedersachsen, Universität Hamburg, Università NTNU a Trondheim, Kunstakademiets Arkitektskole a Copenhagen, Fachhochshule Koln in Germania e Universidad Católica de Rio de Janeiro in Brasile. Premiato con il Premio Internazionale AR + D dal British Architecture Association, RIBA, è stato finalista del Premio Cosenza nel 2005 e della Biennale di Architettura Spagnola con il Centro di Documentazione di Madrid.

Roelof Verhage
Docente di progettazione urbanistica è direttore dell'Institut d'Urbanisme de Lyon - Université Lumière Lyon 2. E' membro dell'istituto di ricerca CNRS UMR 5206 Triangle. Per conto di istituzioni pubbliche , enti di ricerca e amministrazioni private ha condotto ricerche applicate e di base in Francia e nei Paesi Bassi. Ha pubblicato su questi temi saggi e approfondimenti su libri e riviste internazionali.

Günther Vogt
Architetto del paesaggio ha fatto apprendistato presso la scuola di orticoltura Oeschberg e quindi studiato architettura del paesaggio presso l'Interkantonales Rapperswil. Dal 2005 è Professore Associato di Architettura del Paesaggio presso l'ETH di Zurigo, Dipartimento di Architettura dal 2000 e amministratore delegato di Vogt Landscape Architects

Jurjen Zeinstra
Si è luareato presso il TU Delft ed è stato redattore delle riviste di architettura OASE, Forum e attualmente DASH. Insieme a Mikel van Gelderen ha fondato Zeinstra van Gelderen, che ha realizzato progetti come la Casa di gomma (2010) e i due edifici IJdock (2013) ad Amsterdam. E' professore associato di Interiors presso la TU Delft.

Per i curricula di Marco Verde, Sebastiano Brandolini, Jon Maichael Schwarting, Giovanni Santamaria si vedano le pagine precedenti.

Tema

Il ciclo di conferenze MIAW 2014 – lectures I presenta i contributi di tutti i docenti invitati in qualità di responsabili dei workshop internazionali dedicati agi studenti, il ciclo di conferenze MIAW 2014 - lectures II presenta i contributi di tutti i docenti invitati ai design studio week aperti o dedicati agli iscritti OAPPC.
Attivi su diversi settori del progetto, da quello architettonico e urbano a quello degli interni, dalla pianificazione territoriale alla progettazione ambientale, dalla tecnologia al disegno industriale, i docenti invitati offriranno ai partecipanti al corso i loro differenti punti di vista sul ruolo dell'architettura nella contemporaneità, attraverso una coppia di lezioni per ogni serata cui seguiranno momenti di dibattito animati dagli ospiti della Scuola di Architettura e Società e dalle domande del pubblico.
Il ciclo di conferenze offrirà una ricognizione sui temi più avanzati della ricerca progettuale garantendo quell'approccio integrato e interdisciplinare che è cifra distintiva dell'offerta didattica di MIAW.

Calendario

I.1) martedì 30.09
Jurjen Zeinstra e Héctor Fernández Elorza
chairman:
Gennaro Postiglione e Giancarlo Floridi

I.2) mercoledì 1.10
Helena Coch Roura e Renato d'Alençon Castrillón
Chairman: Alessandro Rogora e Marco Bovati

I.3) giovedì 2.10
Roelof Verhage e José Juan Barba
chairman:
Corinna Morandi e Antonella Contin

I.4) lunedì 6.10
Marco Verde e Nicola Braghieri
Chairman:
Ingrid Paoletti e Vittorio Pizzigoni

I.5) martedì 7.10
Jon Michael Schwarting e Giovanni Santamaria
chairman:
Antonella Contin e Vito Redaelli.

I.6) mercoledì 8.10
Sebastiano Brandolini e Günther Vogt
Chairman:
Antonio Longo e Alessandro Rocca

Le conferenze della durata di circa due ore avranno inizio alle ore 18,30 e si terranno nell'Aula Rogers della Scuola di Architettura e Società del Politecnico di Milano, via Bonardi 3 Milano.
Le conferenze di MIAW lectures I saranno tenute in lingua inglese.

Le attività di Milano International Architecture Weeks sono aperte a tutti gli iscritti agli Ordini degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori.

Design Studio Weeks
I partecipanti ai Design Studio Weeks (DSW) riceveranno 14 cfp. Il costo di iscrizione e' di 350 euro per un numero limitato di posti (DSW01 = 30; DSW 02 = 20; DSW 03 = 20). I corsi saranno attivati solo in caso di raggiungimento di un terzo del numero massimo di iscrizioni disponibili.
I candidati ai DSW sono pregati di inviare un file PDF (in due A4, formato verticale) con un curriculum vitae e una presentazione del proprio lavoro in qualsiasi forma preferiscano, avendo cura di includere le seguenti informazioni obbligatorie: nome, cognome, data di nascita, anno e Luogo di laurea, anno e Luogo di iscrizione all'Ordine, N° di iscrizione all'Ordine, ordine di appartenenza, indirizzo email, numero di telefono.
Si prega di inviare un file denominato "nome_cognome.pdf" a miawpolimi2014@gmail.com avente per oggetto la sigla del DSW prescelto e il proprio nome e cognome.
La dimensione massima del file è di 4 Mb.
I termine ultimo per l'invio delle iscrizioni è il 22.09.2014 per i DSW 02 e 03, il 29.09.2014 per il DSW 01.
I risultati delle selezioni saranno pubblicati sul sito dell'OAPPC di Milano e su quello di MIAW entro il 24.09.2014 per il DSW 02 e 03, entro il 01.10.2014 per il DSW 01.

MIAW 2014 – lectures
I partecipanti al ciclo MIAW 2014 - Lectures I e II riceveranno 3 cfp per la partecipazione ad ognuno dei due cicli di conferenze settimanali.
Il corso è gratuito ed è previsto solo l'invio di una mail all'indirizzo miawpolimi2014@gmail.com avente per oggetto "MIAW2014-lectures" e il proprio nome e cognome. Nella mail i candidati dovranno includere le seguenti informazioni obbligatorie: nome, cognome, data di nascita, anno e Luogo di laurea, anno e Luogo di iscrizione all'Ordine, N° di iscrizione all'Ordine, ordine di appartenenza, indirizzo email, numero di telefono.
Le prescrizioni al ciclo di conferenze potranno essere effettuate fino al 22.09.2014 per il ciclo MIAW lectures I e fino al 29.09.2014 per il ciclo MIAW lectures II.

Informazioni e iscrizioni:
www.miawpolimi.it
mailto: miawpolimi2014@gmail.com
ph +39 02 2399 2643
fax +39 02 2399 2600

Comitato scientifico
Ilaria Valente
Emilio Faroldi
Marco Bovati
Antonella Contin
Giancarlo Floridi
Antonio Longo
Andrea Gritti
Corinna Morandi
Ingrid Paoletti
Gennaro Postiglione
Alessandro Rocca
Alessandro Rogora
Vittorio Pizzigoni (OAPPC Milano)

Direttore
Gennaro Postiglione

Coordinatori
Andrea Gritti (Coordinamento generale)
Gian Carlo Floridi (MIAW Workshops)
Alessandro Rocca (MIAW Weeks)